ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Regione Abruzzo
Dipartimento per la Salute ed il Welfare
Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sanità degli Alimenti
Via Conte di Ruvo, 74 - 65100 PESCARA
dpf011@pec.regione.abruzzo.it

e p.c. Istituto Zooprofilattico dell'Abruzzo e del Molise
via Campo Boario - 64100 Teramo
protocollo@pec.izs.it

Regione Abruzzo
DPD023 – Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura
Ufficio Osservatorio Faunistico Regionale
dpd023@pec.regione.abruzzo.it

ISPRA ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0015490/2026 del 20/03/2026
Firmatario: PIERO GENOVESI

Giunta Regionale d'Abruzzo

Oggetto: **Piano di monitoraggio sanitario nei confronti dei virus West Nile Disease (WNV) e Usutu (USUV) per l'anno 2026. Richiesta parere ai sensi dell'art. 19 della legge n. 157/92 e dell'art. 44, comma 2 della L.R. 10/2004.**

Responsabile dell'istruttoria: Dott. Stefano Volponi (e-mail: stefano.volponi@isprambiente.it)

In riferimento alla richiesta alla richiesta di parere circa l'argomento in oggetto inviata da codesta Amministrazione con nota n. 102897 del 12/03/2026 e acquisita con protocollo ISPRA n. 13877/2026, si comunica quanto segue.

Viste le motivazioni addotte, considerate le attività previste dal Piano operativo regionale per la sorveglianza della *West Nile Disease* e dell'*Usutu* – Abruzzo 2020-2025 e tenuto conto del Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi 2020-2025, prorogato per l'anno 2026, questo Istituto esprime parere favorevole alla cattura e all'abbattimento di esemplari di Corvidi appartenenti alle specie cornacchia grigia (*Corvus corone*), gazza (*Pica pica*) e ghiandaia (*Garrulus glandarius*), entro il limite complessivo massimo di 650 esemplari, riferito congiuntamente alle tre specie.

Il prelievo interesserà le aree territoriali individuate secondo la seguente ripartizione: 100 esemplari nelle province di Teramo e Pescara, 150 esemplari nella provincia di Chieti e 300 esemplari nella provincia dell'Aquila.

Considerato che le tre specie target rientrano tra quelle oggetto di attività venatoria, si raccomanda di concordare con gli Ambiti Territoriali di Caccia delle quattro province modalità operative che consentano l'utilizzo, ai fini del campionamento, dei capi abbattuti dai cacciatori durante la stagione venatoria. Inoltre, poiché nelle province interessate le medesime specie possono essere oggetto di piani di controllo ai sensi dell'art. 19 della L. 157/92, si raccomanda di privilegiare

l'impiego degli esemplari abbattuti nell'ambito di tali piani, ove attivi. Solo qualora tali piani non risultino operativi, o in caso di mancato raggiungimento dei contingenti previsti, si potrà procedere a ulteriori catture e/o abbattimenti mirati.

A tal proposito, si segnalano i piani attivati dall'ATC Salinello (TE) e dall'ATC L'Aquila (AQ), che già prevedono la possibilità di fornire soggetti per il monitoraggio delle arbovirosi sopra richiamate.

Al fine di adempiere agli obblighi di rendicontazione previsti dalla direttiva 2009/147/CE in materia di deroghe al regime di protezione, nonché a quanto disposto dall'art. 19-bis, comma 6, della L. 157/92, codesta Amministrazione è tenuta a trasmettere a ISPRA, entro il 30 giugno di ciascun anno successivo a quello di attuazione della deroga, una relazione dettagliata sulle attività svolte, recante l'indicazione del numero di esemplari catturati per specie e per ciascuna provincia.

L'adempimento di tale procedura è indispensabile ai fini della rendicontazione comunitaria prevista dalla normativa vigente. Si evidenzia, altresì, che la trasmissione delle rendicontazioni costituisce, da un lato, elemento attestante il corretto svolgimento delle attività e, dall'altro, requisito necessario per l'espressione, da parte di questo Istituto, di eventuali futuri pareri relativi all'adozione di ulteriori provvedimenti in deroga.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA PARERI TECNICI
E STRATEGIE DI CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO
FAUNISTICO NAZIONALE E MITIGAZIONE DANNI E IMPATTI

Dott. Francesco Riga

SV/
Rif. int. 13877/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER IL COORDINAMENTO
DELLE ATTIVITA' DELLA FAUNA SELVATICA
Dott. Piero Genovesi
(firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 19-bis del D.Lgs. n. 74/2017 inerente la partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali al processo di misurazione delle *performances* organizzative, questo Istituto ha adottato un modello di scheda di rilevazione della soddisfazione dell'utente. Si chiede cortesemente di compilare il questionario inerente il gradimento dei servizi erogati da ISPRA in relazione alla presente pratica collegandosi al seguente link https://survey.isprambiente.it/index.php/475114?lang=it selezionando la struttura BIO-CFN, servizio erogato: Pareri tecnici.

Giunta Regionale d'Abruzzo